



**Comune di PRALORMO**  
**Città Metropolitana di Torino**

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2025.**

L'anno **2024** addì **23** del mese di **Dicembre** alle ore **18.30** nella sala delle Adunanze Consiliari, convocato per provvedimento del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta **ordinaria** ed in seduta PUBBLICA di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i signori:

<b>N. ORD.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Incarico</b>	<b>Presente/Assente</b>
1	BURZIO Emma	Sindaco	P
2	MUSSO Mario	Consigliere Anziano	P
3	ABBONA Francesco	Vice Sindaco	P
4	VERGNANO Chiara	Consigliere	P
5	FERRARI Stefano	Consigliere	P
6	FISSORE Riccardo	Consigliere	P
7	MARINO Giovanni	Consigliere	P
8	GALLO Gianluca	Consigliere	P
9	CAVALLARO Alessandro	Consigliere	P
10	NOVO Fabio	Consigliere	P
11	SORBA Stefano	Consigliere	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa TRUSCIA Stefania.

La Signora BURZIO Emma nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente perché si possa validamente deliberare, dichiara aperta la discussione sull'argomento che forma oggetto del presente verbale.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la Legge 16/06/1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

- l'art. 1, comma 3, del sopracitato Decreto Legislativo n. 360/98, stabilisce che i Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 del medesimo articolo con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2 sopra citato;

- la nota interpretativa dell'A.N.C.I. in data 07/02/2007 sulle principali novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2007 in materia di addizionale comunale all'IRPEF, in particolare il paragrafo 2.2. che prevede una norma di salvaguardia per tutti i Comuni che non intendano adottare un livello minimo di esenzione, facendo riferimento all'art. 1, c. 4, del Decreto Legislativo n. 360/1998 e s.m.i., il quale stabilisce che l'addizionale comunale sia dovuta solo se, per lo stesso anno di imposta, il contribuente debba comunque l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute;

Vista la Legge 30/12/2021 n.234 (Legge di Bilancio per l'anno 2022), che all'art. 1 comma 2 lettera a), ha provveduto alla riformulazione dell'art.11, comma 1 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (T.U.I.R.) di cui al D.P.R.22/12/1986 n.917, stabilendo che l'Irpef è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art.10 del Tuir, specifiche aliquote differenziate per quattro scaglioni di reddito che si sostituiscono ai cinque scaglioni stabiliti dalla normativa vigente fino al 31/12/2021;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

Ritenuto opportuno da parte dell'amministrazione, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2025/2027, al fine prioritario di salvaguardare gli equilibri e garantire la copertura delle spese correnti previste in bilancio per la crescente necessità di risorse per fare fronte alla necessità di nuovi servizi e dell'azione inflattiva sui prezzi delle materie e dei servizi, nonché l'attuazione dei programmi e progetti di sviluppo:

- confermare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

- stabilire un'aliquota unica in misura pari allo 0,3% senza l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni e senza definire soglie di esenzione;

Visti:

- l'articolo 151 del D. Lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione della deliberazione;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 11/11/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 11/11/2024 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027 ed i relativi allegati;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2023 con la quale è stato modificato il regolamento generale delle entrate, introducendo le modalità di variazione dell'aliquota e delle soglie di esenzione relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Si propone affinché

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000;

## **DELIBERI**

1. Di stabilire per l'anno 2025, per i motivi esposti in premessa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,3% senza l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni e senza definire soglie di esenzione.
2. Di fare rinvio per quanto concerne la disciplina della presente addizionale al decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e alle successive modificazioni ed integrazioni.
3. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, attraverso pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. Di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 267/2000.

Il Sindaco introduce ed illustra il presente punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Cavallaro, il quale ritiene che si sarebbe potuto introdurre una fascia di esenzione per redditi inferiori a € 15.000,00 o € 12.000,00.

Risponde il Sindaco affermando che il reddito medio è pari a € 21.000,00 e che quanto proposto dal Consigliere non è di facile applicazione.

Il Sindaco pone quindi in votazione la proposta di deliberazione sopra riportata.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 11 Consiglieri  
Votanti n. 11 Consiglieri  
Favorevoli n. 8 Consiglieri  
Voti contrari n. 3 (Cavallaro, Novo, Sorba)  
Voti astenuti n. zero

Visto l'esito della votazione, il Consiglio Comunale

#### **DELIBERA**

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Il Sindaco pone quindi in votazione la richiesta di immediata eseguibilità.

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 11 Consiglieri  
Votanti n. 11 Consiglieri  
Favorevoli n. 8 Consiglieri  
Voti contrari n. 3 (Cavallaro, Novo, Sorba)  
Voti astenuti n. zero

Visto l'esito della votazione, il Consiglio comunale

#### **DELIBERA**

Di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione sopra riportata ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 14**

Ufficio Proponente: **Ufficio Economico Finanziario**

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2025.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Economico Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 11/12/2024

Il Responsabile di Settore

Maurilio Lanaro

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 11/12/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to BURZIO Emma

Il Consigliere Anziano

F.to MUSSO Mario

Il Segretario Comunale

F.to TRUSCIA Stefania

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Li,

Il Segretario Comunale

F.to TRUSCIA Stefania

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì,

Il Segretario Comunale

TRUSCIA Stefania

---

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)

Li,

Il Segretario Comunale

F.to TRUSCIA Stefania

---